

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI, TIPOLOGIA “ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO” (CUP F89G22000560001)

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Vista la comunicazione/avviso del 25/03/2022 del *Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo* ad oggetto “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario” volto alla presentazione di nuove domande di finanziamento per progetti SAI, tipologia “accoglienza ordinaria”, per 1.000 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali, relativi anche alla crisi in Ucraina, che saranno finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, nei limiti delle risorse disponibili;

Rilevato che in relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza di cui all'art. 3 del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”, al fine di ampliare il sistema di accoglienza della rete SAI, con la citata misura gli Enti Locali potevano presentare nuove proposte progettuali, entro e non oltre le ore 18.00 del 12 maggio 2022;

Dato atto che con DGC n. 78 del 03/05/2022 l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha deciso di aderire a tale avviso, quale Ente titolare di progetto;

Dato atto che con DM n. 35.304 del 26.09.2022 – Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 – Attivazione degli interventi SAI il progetto del Comune di San Benedetto del Tronto è stato ammesso a finanziamento per un importo annuo di € 450.592,50 per il biennio 2023/2024 a favore di nuclei familiari, per n. 30 posti;

Viste le “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

Visto l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

Viste le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;



Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 001486 del 22/11/2022 con la quale si approvava il presente avviso pubblico, dando avvio alle procedure di co-progettazione e co-gestione in oggetto;

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di San Benedetto del Tronto intende individuare soggetto del Terzo Settore con il quale co-progettare e co-gestire azioni e interventi volti alla realizzazione di un nuovo progetto SAI, tipologia "*accoglienza di carattere ordinario*" di cui all'avviso del 25/03/2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo, per il biennio 2023/2024, a favore di nuclei familiari, per n. 30 posti.

Il progetto, co-progettato e co-gestito, dovrà attivare servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate. In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico – culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi di territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio sanitaria;
- Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa;

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente Attuatore dovrà garantire ogni servizio ivi previsto nella normativa in materia e nell'art.1 del presente capitolato, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente atto e nello specifico:

- a) collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la predisposizione e redazione di tutti gli atti per la definizione del progetto di accoglienza da parte dell'Ente locale circa il SAI compresa l'eventuale rimodulazione del progetto e del piano finanziario e per la predisposizione della rendicontazione di cui all'art.30 del D.M. 18 Novembre 2019;
- b) organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi minimi e degli interventi e attività previste nel progetto SAI, come previsto dal art. 34 del DM del 18 Novembre 2019.
- c) messa a disposizione e gestione di strutture idonee ai sensi dell'art.19 del DM del 18 Novembre 2019.
- d) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di San Benedetto del Tronto e di qualsiasi altro impegno a carico del Comune, compresa la gestione della banca dati art. 37 del DM del 18/Novembre 2019;
- e) individuazione delle sedi operative del progetto;
- f) sostegno delle spese ordinarie che si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo come segue:
 - Spese del personale;
 - Spese per utenze: acqua, luce, gas e utenze telefoniche;
 - Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti;
 - Spese per i canoni di locazione;
 - Spese generali di amministrazione;
 - Spese per derrate alimentari;
 - Spese per la cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne;



- Spese per la manutenzione ordinaria degli immobili e degli arredi;
- Spese di investimento;
- Spese per la sicurezza;
- Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto

Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanziarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune di San Benedetto del Tronto per il raggiungimento delle finalità previste nel presente avviso. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D.Lgs n. 117/2021 "Codice del Terzo Settore"; art. 1 comma 5 della Legge n. 328/2000; art. 2 del DPCM 3003/2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ART. 4 REQUISITI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione e co-gestione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di San Benedetto del Tronto e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;



- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

In caso di RTI/ATS/partenerariato i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

Inoltre il manifestante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico – economico – professionale:

- a) ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 il soggetto partecipante deve possedere un'**esperienza almeno biennale** e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, debitamente documentata, come previsto dall'art. 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019;
- b) aver realizzato nell'ultimo triennio un **fatturato/volume d'affari** concernente le attività di accoglienza cui al presente avviso, non inferiore all'ammontare complessivo del contributo richiesto per la gestione del progetto proposto, calcolato sulla base del costo pro-die pro-capite per il numero di n. 30 posti per n. 365 giorni/anno per tre anni (Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura delle attività e della conseguente esigenza di assicurare un'attività ininterrotta, continuativa ed efficace);
- c) essere in possesso o impegnarsi a dotarsi, in caso di selezione, e prima dell'inizio dell'esecuzione del Progetto, di una **sede operativa nel territorio comunale**;
- d) **avere la disponibilità**, a decorrere dal 01.01.2023 e per n. 24 mesi consecutivi, oltre l'eventuale periodo di proroga, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti o immobili per posti 30 posti che presentino le caratteristiche riportate all'art.19 **Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)** DM MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 18 novembre 2019. **In alternativa** di impegnarsi alla sottoscrizione dell'impegno ad avere una piena e regolare disponibilità degli stessi entro il termine massimo di n. 10 giorni dalla stesura della proposta progettuale definitiva a seguito di co-progettazione.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso. Ciascun soggetto proponente, può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

ART. 5

QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO

I centri di accoglienza della RETE SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche e si Servizi dell'Asilo, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Nessun compenso/contributo/corrispettivo o simili sarà erogato al soggetto individuato all'esito della procedura per l'attività di co-progettazione.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI

Con DM n. 35.304 del 26.09.2022 – Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 – Attivazione degli interventi SAI il progetto del Comune di San Benedetto del Tronto è stato ammesso a finanziamento per un importo annuo di € 450.592,50 per il biennio 2023/2024, salvo proroghe.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, delle Linee guida allegate al dm 18 novembre 2019, il costo massimo dei progetti è fissato in € 41,15 pro-die pro-capite (comprensivo anche di IVA, se dovuta).



Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

ART. 6

AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere realizzate prioritariamente nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto per due anni dall'avvio del progetto, di norma nel biennio 2023-2024, salvo eventuali proroghe progettuali ministeriali. Tali attività potranno essere svolte anche nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 salvo formale adesione dei Comuni coinvolti.

ART.7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso, dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro le ore 12:00 del 14/12/2022** secondo le seguenti modalità:

- sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali oppure a firma olografa e corredate dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- nell'oggetto deve essere indicato **“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI, TIPOLOGIA “ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO” DI CUI ALL’AVVISO DEL 25/03/2022 DEL MINISTERO DELL’INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L’IMMIGRAZIONE – DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L’IMMIGRAZIONE E L’ASILO (CUP F89G22000560001).**

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

Allegato A: Domanda di partecipazione. In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

Allegato B: Modello per la Proposta progettuale (**PP**), il quale dovrà contenere gli elementi di cui agli artt. 34 e 35 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019. In caso di RTI/ATS/partenariato la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner;

Allegato C: Budget di progetto del progetto SAI finanziato al Comune di San Benedetto del Tronto;

Allegato D: Dichiarazione di possesso dei requisiti sottoscritta dal legale rappresentante del proponente. In caso di ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner. In caso di RTI è necessario compilare anche la dichiarazione di intenti a costituirsi in RTI/ATS di cui all'Allegato E.

Allegato E: Dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, entro il termine di cui sopra:

- ➔ direttamente all'ufficio protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.30, il martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00;
- ➔ invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune protocollo@cert-sbt.it;
- ➔ invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.



Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Servizio Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica dibattistaa@comunesbt.it oppure al seguente numero telefonico 0735/794583.

ART.8

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una apposita Commissione Tecnica formata avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

| | | |
|---------------------|------------|------------------|
| Qualità progettuale | Max | 100 punti |
| TOTALE | Max | 100 punti |

Il Comune di San Benedetto del Tronto procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile. Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

| CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI | | | | |
|------------------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------|
| Riferimento sezioni Offerta Tecnica | Cod Criterio | Criterio | Punteggio | Punteggio totale sezione |
| Sezione 1 Qualità della proposta progettuale | A | Aderenza della proposta progettuale al manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza SAI - Servizi Minimi Garantiti. | 20 | 60 |
| | B | Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto. | 20 | |
| | C | Completezza ed esperienza dell'équipe multidisciplinare | 15 | |
| | D | Ubicazione territoriale e livello di accessibilità ai servizi delle strutture di accoglienza proposte. | 5 | |
| Sezione 2 Esperienza del soggetto proponente e territorialità | A | Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari | 10 | 30 |
| | B | Rappresentazione della rete territoriale di supporto al progetto ed ai percorsi di inclusione | 10 | |
| | C | Esperienza specifica maturata dal proponente nella presa in carico di persone straniere con specifico riferimento alla gestione di progetti SAI (ex SIPROIMI, EX SPRAR). | 5 | |
| | D | Specifica esperienza maturata nella gestione di categorie vulnerabili e nello specifico: vittime di tratta, violenza domestica, grave sfruttamento lavorativo, persone sottoposte a cure sanitarie. | 5 | |
| Sezione3 | A | Proposte migliorative volte alla progressiva acquisizione di | 5 | 10 |



| | | | | |
|-----------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|
| Proposte migliorative | | autonomia da parte degli ospiti, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo ed abitativo. | | |
| | B | Innovazione digitale e sostenibilità degli interventi proposti. | 5 | |
| TOTALE | | | | 100 |

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 50

Il punteggio relativo alla qualità della proposta si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito alla proposta (**a**)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito alla proposta (**a**) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)_i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

| VALUTAZIONE | COEFFICIENTE |
|-----------------------------|--------------|
| Non valutabile o inadeguato | 0 |
| Insufficiente | 0,2 |
| Sufficiente | 0,5 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 1 |

Punteggio minimo richiesto: 60. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. L'Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione e la co-gestione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 60.

ART. 9

FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del/i soggetto/i attuatore/i:

→ pubblicazione del seguente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi volti alla realizzazione di un nuovo progetto SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario" di cui all'avviso del 25/03/2022 del Ministero



dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo, per il biennio 2023/2024, a favore di nuclei familiari, per n. 30 posti.

→ verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

→ valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al precedente art. 7;

→ individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avrà/anno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà/anno raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B) della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo.

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella **fase A)** che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua *discussione critica* con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso e ai documenti di programmazione del Comune di San Benedetto del Tronto.

Alla *discussione critica* parteciperanno:

1. per il Comune di San Benedetto del Tronto: il Responsabile Unico del Procedimento ed il DEC (Direttore di Esecuzione del Contatto);
2. per il soggetto individuato al termine della **fase A)**: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La *discussione critica* dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

→ coerenza delle variazioni e integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (variazioni e integrazioni che comunque non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);

→ definizione degli **aspetti esecutivi**, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di San Benedetto del Tronto, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione del soggetto alle **fasi A) e B)** lo identificherà quale soggetto attuatore delle azioni progettuali specificatamente programmate, ma non può dar luogo in alcun modo ai corrispettivi comunque denominati.

A tal fine si ribadisce che il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati.



Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, **il procedimento di cui trattasi**, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente Avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.

FASE C) Stipula della Convenzione.

Conclusa la precedente **fase B)**, che vede la condivisione tra il Comune e il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procederà a stipulare specifica Convenzione che disciplini le attività, il ruolo, le risorse, i rapporti con il soggetto selezionato, quale soggetto attuatore del progetto di titolarità del Comune di San Benedetto del Tronto.

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva, in qualsiasi momento, di:

→ chiedere al soggetto aggiudicatario la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;

→ di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al soggetto aggiudicatario non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

FASE D) Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

Il soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche e/o integrazioni, di cui fac-simile sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno e, in particolare: copia informatica per consultazione dei seguenti documenti:

- Registro Generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

Il soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopracitati documenti in ogni momento al DEC (Direttore esecuzione del contratto) e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del Progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di Iva, se e nella misura in cui sarà dovuta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune al Ministero dell'Interno nei limiti della rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di San Benedetto del Tronto si impegna a liquidare le spese rendicontate all'Ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.



La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC, al positivo superamento delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità

Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciute dal Ministero dell'Interno / Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

ART. 10

AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere per conto del Comune di San Benedetto del Tronto a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- ✓ documentazione di registrazione nuovi ingressi e uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- ✓ documentazione relativa all'attivazione e alla sostituzione delle strutture di accoglienza;
- ✓ rendicontazione delle spese progettuali
- ✓ aggiornamenti della sezione relativa agli operatori corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema;
- ✓ inserimento mensile delle informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- ✓ richiesta proroghe dell'accoglienza.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo.

ART. 11

GESTIONE DEL PERSONALE

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di San Benedetto del Tronto nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di San Benedetto del Tronto, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a:

- ✓ attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di San Benedetto del Tronto con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- ✓ attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di San Benedetto del Tronto nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati
- ✓ comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*, per il dovuto consenso;

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di San Benedetto del Tronto nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione. Il referente/coordinatore, dovrà aggiornare periodicamente il Comune di San Benedetto del Tronto sull'andamento dei servizi erogati



nell'ambito del progetto.

ART. 12 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia.

Il soggetto attuatore

- ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno del SAI fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa
- ha l'obbligo di fornire al Comune di San Benedetto del Tronto, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

E' inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto medesimo o propri collaboratori, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso il soggetto attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative (come specificato nell'art.16).

Qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di San Benedetto del Tronto e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 13 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune di San Benedetto del Tronto, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai Responsabili e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche. Il Comune di San Benedetto del Tronto effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di San Benedetto del Tronto con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

Il Comune può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto.

Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.



Art. 14

INADEMPIMENTI, PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il soggetto attuatore degli interventi ha l'obbligo di uniformarsi:

1. a tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti il servizio stesso nonché alle clausole contenute nel presente avviso;
2. al MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA
3. al progetto presentato.

Ove non attenda a tali obblighi e a quelli imposti per Legge o regolamento, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Si evidenzia che il massimo della penale verrà applicato nei casi di violazioni ritenute più gravi su valutazione del Comune.

Le penalità di cui al presente articolo saranno trattenute sui pagamenti delle fatture successive, previa contestazione scritta da parte del Responsabile comunale inviata tramite PEC. Decorsi 10 (dieci) giorni dalla consegna della contestazione, senza che l'operatore abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dal Comune, le penalità si intendono accettate.

Per il rimborso delle spese, la rifusione dei danni e il pagamento delle penali, il Comune, oltre l'applicazione della sanzione, avrà diritto al risarcimento del danno derivante dall'inadempimento dell'obbligazione contrattuale e al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. Tale risarcimento potrà essere ottenuto, alternativamente, mediante trattenuta sui crediti della ditta o avvalendosi della garanzia definitiva che in tal caso dovrà essere immediatamente integrata.

L'operatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 28.03.2014 e pubblicato sul sito internet istituzionale nonché del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aggiornato con Delibera di Giunta n.62/2022.

In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Responsabile del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 15

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che, oltre quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- ✓ la mancata e reiterata effettuazione dei servizi previsti dal presente Avviso, dal citato Manuale Operativo e Linee Guida Ministeriali;
- ✓ la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto tecnico presentato e co-progettato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- ✓ l'apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- ✓ la messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;



- ✓ frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- ✓ gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- ✓ l'interruzione del servizio;
- ✓ il mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- ✓ la grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 /2014.

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio SAI il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi il Servizio in danno dell'impresa inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, mediante escussione preliminare della cauzione definitiva.

ART. 16

POLIZZE ASSICURATIVE, RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di San Benedetto del Tronto da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

➤ R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi - Il Comune è da considerarsi tra il novero dei Terzi):

- I. € 5.000.000,00 per sinistro
- II. € 2.000.000,00 per persona;
- III. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali

➤ R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

- I. € 3.000.000,00 per sinistro;
- II. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alle strutture e attrezzature, per la durata del servizio, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Ente da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che l'Ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori; in particolare, in materia antinfortunistica, dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni e dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Prima della stipula della convenzione deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nei vari edifici/appartamenti ospitanti.



ART. 17
NORME CAUTELATIVE

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

ART. 18
TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

ART. 19
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione.
- Allegato B:** Modello per la Proposta progettuale
- Allegato C:** budget progettuale SAI del Comune di San Benedetto del Tronto
- Allegato D:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.
- Allegato E:** Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

San Benedetto del Tronto, li 23/11/2022

IL DIRIGENTE
dott. Antonio Rosati¹

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

